

Progetto: intercultura – orientamento
a.sc. 2015/2016
scuola primaria “G Leopardi”
classi 3[^] A – B - C
Istituto Comprensivo Statale “Aldo Moro”
Campagna Lupia (VE)

TUTTI DIVERSI...TUTTI SPECIALI!

PREMESSA

Anche quest'anno vogliamo proporre ai nostri alunni un percorso legato alle attività di orientamento e di intercultura, capace di far riflettere sull'importanza ed il valore che rappresenta la diversità nelle varie sfaccettature (diversità di genere, di condizioni fisiche e psichiche, culturale, religiosa).

Il percorso educativo, già intrapreso nel precedente anno scolastico, aveva aiutato i bambini a:

- cogliere le difficoltà che ognuno incontra nel cammino della propria crescita;
- riflettere sull'impossibilità di risolverne alcune;
- comprendere che, con l'aiuto del gruppo, si possono controllare e in certi casi superare.

L'obiettivo principe di quest'anno vuole essere proprio la **DIVERSITÀ** in tutte le sue sfumature, presenti in ogni classe. Attraverso le varie forme di diversità, si vuole promuovere quest'ultima a diventare **motivo di orgoglio** per ogni alunno, portatore di esperienze, emozioni, abilità che lo rendono **SPECIALE** e di **unione** per l'intera classe, che nella diversità e attraverso la diversità, umanamente, si arricchisce ed accresce, diventando esempio importante per la comunità scolastica ed extrascolastica in cui vive.

FINALITÀ

Il progetto, seppure in modo basilare, vista l'età dei bambini, ha lo scopo principale di far **superare i pregiudizi** relativi alle condizioni fisiche, psicologiche, sociali, culturali e religiose.

Spesso questi, nascono dalla scarsa consapevolezza di alcuni importanti problemi e dalla limitata conoscenza di importanti momenti storici che il Nostro Paese, tra la fine del 1800 e per buona parte del secolo scorso,

ha vissuto e ha dovuto affrontare. Tutt'oggi, per opposti motivi, l'Italia è uno dei maggiori protagonisti sulla scena della storia contemporanea, per quel che riguarda l'immigrazione.

OBIETTIVI

- Educare alla conoscenza del diverso come persona
- Capire che le diversità tra persone (qualsiasi esse siano) sono motivo di ricchezza reciproca;
- Comprendere che l'amicizia tra persone diverse è possibile
- Comprendere che ogni persona è portatrice di qualità e doti che la rendono unica e importante per il gruppo e la comunità in cui vive
- Conoscere a grandi linee l'assetto del territorio italiano prima del 1861;
- Scoprire la situazione economico-sociale in cui si trovava la nostra regione;
- Capire che, ieri come oggi, la mancanza di lavoro e di mezzi di sussistenza diventa motivo di spostamento, alla ricerca di fortuna e di una situazione umanamente più accettabile;
- Capire l'importanza che hanno le tradizioni e la cultura e scoprire che, soprattutto in terra straniera, sono motivo di sicurezza e di identità;
- Capire che la scoperta, la conoscenza reciproca tra le diverse culture, è motivo di forte arricchimento sia personale che sociale;
- Conoscere la situazione, le difficoltà e i pregiudizi che i nostri nonni e bisnonni hanno dovuto affrontare per inserirsi nei Paesi stranieri in cui emigravano;
- Capire che spesso anche noi italiani ci relazioniamo agli stranieri con molti pregiudizi, per la scarsa conoscenza e il poco rispetto delle culture altre;

METODOLOGIA E FASI DEL PROGETTO

Fase 1:

- visione del film “Stelle sulla terra” di Aamir Khan, per affrontare il disturbo della dislessia che colpisce alcuni bambini.

Fase 2:

- Lettura dell'insegnante del libro “Anche se Giulia non è bella” di M Rapacciolli edizioni Arka, in cui si affronterà e si conoscerà la sindrome di Down e si parlerà più in generale delle persone diversamente abili.

Fase 3:

- Gli alunni faranno visita a vari gruppi di ragazzi frequentanti alcuni Centri Diurni (L'Abilità, l'Associazione Sorriso, il Coro) presenti nel territorio, Si attiveranno inoltre dei laboratori di manualità, di attività ludico- sportive e corali. Ci sarà poi uno scambio, per cui i gruppi sopracitati, faranno visita ai nostri alunni a scuola

Fase 4:

- Si organizzeranno degli incontri con i genitori degli alunni di origine straniera, presenti nelle classi che parleranno dei loro Paesi ed illustreranno usi, costumi, tradizioni religiose e culturali.

Fase 5:

- Attraverso la loro diretta testimonianza, si potrà riflettere sulla situazione che attualmente vive l'Italia, in particolare il Veneto, terra di immigrazione, perché ricca di opportunità per gli altri.

VERIFICA E VALUTAZIONE

A conclusione dell'attività verrà prodotto un **fascicolo cartaceo**, nel quale, attraverso l'utilizzo di schede predisposte dagli insegnanti, gli alunni avranno interiorizzato i principali obiettivi affrontati.

Si parteciperà con le classi alla manifestazione delle **paraolimpiadi**, durante la quale i bambini accompagneranno i ragazzi delle varie associazioni che parteciperanno alla manifestazione.

Si concluderà il progetto con una piccola **festicciola in cui si potranno degustare specialità sia autoctone, sia dei Paesi degli alunni stranieri presenti nelle classi** (con la collaborazione dei genitori).

TEMPI E DURATA

Il progetto inizierà nel mese di ottobre 2015 e durerà per l'intero anno scolastico

Le attività verranno realizzate in parte nelle ore di lingua italiana, in parte nelle ore di musica, educazione all'immagine, educazione motoria; verso la conclusione dell'anno scolastico, il progetto sarà svolto anche in altre ore disciplinari, per poter realizzare e raggiungere gli obiettivi prefissati e perché le insegnanti tutte, affronteranno e attueranno il percorso che sarà quindi di carattere interdisciplinare.

COSTI

Per la realizzazione del progetto non si prevedono costi di nessun genere: le attività saranno svolte durante l'orario curricolare, sia per le docenti sia per gli alunni.

Le insegnanti:

Trincanato Paola
Zago Marzia
Convertini Vanna
Contiero Laura
Brusegan Stefania
Scarpa Roberta